

Patrizia Lupi

# Waterfront di Civitavecchia: un museo all'aperto

## 62 **The Waterfront in Civitavecchia: an Open-Air Museum** Patrizia Lupi

In recent years the port of Civitavecchia has become the leading port in the Mediterranean, a strategic reference point for the major cruise lines and gateway to the most famous tourist destinations in Italy, with record results in terms of passenger traffic, over two million passengers, and for the cruise sector, over 640 ships in the past year, and approximately 730.000 cruise ship passengers.

The cargo sector is equally important. Since 1996, the tonnage of merchandise handled, the extension of the wharves and the port area have tripled. Large specialized terminals are currently under construction in areas north of the port to handle

automobiles, containers and other merchandise, directly connected to the new interport which will soon be completed.

The success of the port can be attributed to a number of different factors: its strategic central geographical position within the Mediterranean; the significant investments for projects intended to strengthen the structure, the infrastructure, and improve services; an efficient logistical system; the vicinity to the international airports of Fiumicino and Ciampino and, above all, a policy of integration and synergy with other institutions, local government agencies and private entrepreneurs, tenaciously pursued by the Port Authority of the Ports of Rome and the Lazio Region.

The central role that Civitavecchia has acquired among national and international ports led the Port Authority to organize

Il porto di Civitavecchia negli ultimi anni si è imposto come porto leader nel Mediterraneo, punto di riferimento strategico per le più importanti rotte crocieristiche e per l'accesso alle più famose zone turistiche italiane, con risultati record sia per il traffico passeggeri – con oltre due milioni di presenze – sia nel settore crociere con oltre 640 navi, quest'ultimo anno, e circa 730.000 crocieristi.

Non meno importante il settore commerciale. Basti pensare che dal '96 a oggi sono triplicati il tonnellaggio delle merci movimentate, l'estensione delle banchine e delle aree portuali. Sono attualmente in costruzione nelle aree a nord dello scalo grandi terminal specializzati dedicati al traffico delle auto, dei container e delle merci varie, che saranno collegati direttamente con il nuovo interporto in fase di completamento.

Il successo del porto va imputato a fattori di diversa natura: posizione geografica strategica e baricentrica nel Mediterraneo; cospicui investimenti per interventi finalizzati al potenziamento delle strutture, delle infrastrutture e al miglioramento dei servizi; efficiente sistema logistico; vicinanza agli aeroporti internazionali di Fiumicino e Ciampino e, soprattutto, una politica di integrazione e sinergia con altre istituzioni, enti locali e imprenditori privati portata avanti con tenacia dall'Autorità Portuale dei Porti di Roma e del Lazio.

Il ruolo centrale che Civitavecchia ha assunto nel panorama portuale nazionale e internazionale ha spinto l'Autorità Portuale a indire nel gennaio 2002 un concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront cittadino al fine di razionalizzare l'uso delle aree portuali, offrendo un porto non solo efficiente e dinamico, ma ricco di un patrimonio storico culturale unico in Italia. L'Autorità Portuale restituirà ai cittadini un'importante parte della città, dotandola di edifici e impianti di grande richiamo turistico e commerciale, trasformando le aree portuali in zone dedicate al tempo libero, ai commerci, alla cultura, al turismo e agli scambi.

Il concorso internazionale di idee ha visto la partecipazione di architetti, studi professionali e società di ingegneria di tutto il mondo, i cui progetti sono stati giudicati da autorevolissimi esperti del mondo accademico nazionale. Il team premiato è quello della Rogedil srl di Roma con i progetti firmati da due giovani architetti, Stefania Caforio e Salvo Lo Nardo, che si sono avvalsi della consulenza di illustri ingegneri come Paolo e Franco Portoghesi e Antonio Caforio.



I concetti chiave del progetto sono: innovazione, restauro e recupero filologico in un dialogo continuo tra passato e presente, attraverso una rivalutazione strutturale che consenta l'utilizzo ottimale degli spazi e non una mera contemplazione dei resti storici. L'obiettivo è quindi quello di valorizzare le tracce di un antico splendore, coniugando la rivalutazione storico-artistica con le esigenze tecnico-funzionali di un porto moderno, inserendo il recupero del Porto Storico in un più ampio contesto di valorizzazione del territorio e della città.

Gli interventi previsti ridisegnano integralmente il porto storico, dai percorsi pedonali alla viabilità, dai restauri dei monumenti ai nuovi edifici, secondo una logica unitaria che riprende l'impianto ovale disegnato nel II sec. a. C da Apollodoro di Damasco.

Il bando di concorso bandito dall'Autorità Portuale di Civitavecchia dichiarava la volontà di dare attuazione definitiva al programma generale degli interventi finalizzati, da un lato, alla valorizzazione del Porto Storico da dedicare al turismo e ai passeggeri e, dall'altro, a completare le nuove infrastrutture portuali della zona Nord da adibire ai traffici commerciali.

Lo scopo dell'operazione era ed è quello di recuperare il Porto Storico in un più ampio contesto di valorizzazione del territorio e della città. Gli interventi chiave per la valorizzazione del Porto Storico sono il restauro e adeguamento funzionale del Forte Michelangelo per attività socio-culturali e di servizio alla città; il recupero del Molo del Bicchiere e la realizzazione di una struttura divulgativa sull'ambiente marino mediterraneo; la realizzazione del collegamento con la città e la valorizzazione dell'area dell'antico Arsenale del Bernini; il ripristino del varco monumentale Porta Livorno e il recupero dell'antica Rocca per realizzare spazi da destinare ad attività di servizio ed espositivi; il recupero e la valorizzazione della Darsena Romana; la riqualificazione del Molo del Lazzaretto e degli annessi piazzali; la realizzazione di una struttura alberghiera. I sei punti consentono di prefigurare un nuovo sistema della viabilità pedonale e carrabile che dal Porto Storico garantisce il collegamento con il nuovo porto e con la città, fornendo una risposta unitaria a una analisi costi benefici, basata sull'intera progettualità e soprattutto sulla distinzione netta tra Porto Storico e nuovo porto industriale e commerciale.

Nel quadro generale del progetto waterfront, la cui realizzazione è prevista in circa 50 mesi, sono comprese alcune soluzioni funzionali che costituiscono "proposte di indirizzo". Tra queste vi è la ricostruzione ideale dell'antemurale traiano con il grande faro e la torre, opportunamente inseriti nell'attuale diga foranea secondo l'originario disegno planimetrico, lasciando comunque che la banchina consenta l'ormeggio delle



an international concept competition in 2002 for ideas on requalifying the city waterfront: the objective was to rationalize the use of port areas, and to create a port that not only was efficient and dynamic, but could offer the rich historic and cultural heritage that is unique to Italy. The Port Authority will yield an important part of the city to its citizens, equipping it with buildings and facilities that will become significant tourist and commercial attractions, transforming the port areas into zones dedicated to leisure, commerce, cultural activities, tourism and gathering. Participants in the international concept competition included architects, professional firms and engineering companies from all over the world, whose projects were judged by renowned experts in the Italian academic world. The winning team was headed by the Roman company Rogedil srl: their projects were designed by two young architects, Stefania Caforio and Salvo Lo Nardo, who relied on the consulting services of illustrious engineers such as Paolo and Franco Portoghesi and Antonio Caforio. The key concepts in the project are: innovation, requalification, and a philological restoration, to create an ongoing dialogue between past and present, and evaluate a structural

re-organization that will allow optimum use of the spaces, and not the mere contemplation of historic ruins. The objective was thus to make the most of the traces of ancient splendor, conjugating the historical and artistic requalification with the technical and functional needs of a modern port, inserting the restoration of the Historic Port into a wider context of revitalization for the territory and the city.

The project redesigns the historic port in its entirety, from pedestrian paths to traffic circulation, from the restoration of monuments to the new buildings, following a unitary rationale that starts with the existing oval scheme designed in the II century b.C. by Apollodoro of Damascus.

The rules of the competition organized by the Port Authority of Civitavecchia established the requirement that a definitive solution be provided for the general program of works, whose objective was to requalify the Historic Port for tourism and passenger traffic use, and complete the new port infrastructures in the northern area for commercial traffic. The goal of this operation was and is to restore the Historic Port within the wider context of revitalization for the territory and the city. The key phases in the

Visione futura del  
Molo del Lazzaretto  
Future vision of the  
Molo del Lazzaretto

Forte Michelangelo  
Forte Michelangelo

Rendering: veduta  
panoramica del  
waterfront  
Rendering:  
panoramic view of  
the waterfront



64



navi da crociera. È prevista anche la realizzazione di un varco della diga foranea verso Sud per consentire l'approdo nel Porto Storico di navi da crociera e l'accesso dei mezzi da diporto alla Darsena Romana; la realizzazione di ulteriori pontili per mezzi da diporto lungo la banchina alla base del Molo del Lazzaretto, dotati di servizi per la ristorazione, lo svago e il tempo libero; la realizzazione di una struttura mobile, trasferibile all'interno e all'esterno del porto, destinata a manifestazioni quali spettacoli teatrali, musicali, pirotecnici, ecc; la realizzazione di una alberatura ad alto fusto collocata al di sopra del muraglione eretto per volere del Papa Barberini nel 1635, finalizzata a creare una schermatura tra il Porto Storico e gli edifici multipiano sovrastanti; il recupero del bastione,

attualmente interrato e conservato integralmente nella sua architettura e parte integrante della fortificazione; l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'edificio di proprietà di una congregazione religiosa posto sopra Porta Livorno, che potrà così essere adibito all'alloggiamento delle agenzie marittime, dando alle stesse un contatto diretto con la parte storica del Porto e il Museo della Navigazione allestito nei locali dell'antica Rocca e delle ex pescherie comprese nel muraglione di Urbano VIII; il recupero della struttura originaria della fontana del Vanvitelli e della sua banchina che consentirà il restauro delle Mura di Urbano VIII e quindi della liberazione delle attività commerciali in esso contenute. Sono previste poi tutta una serie di strutture culturali e museali che costituiscono un itinerario museale che comprende: un sistema di Consolato Culturale del Mediterraneo per esposizioni permanenti ed eventi culturali straordinari allestiti presso il Forte Michelangelo; habitat marini del bacino del Mediterraneo con la realizzazione di un acquario, museo del mare, sale e allestimenti di fruizione, studio e documentazione presso il Molo del Bicchiere; un sistema Museo del Territorio con esposizioni e allestimenti presso l'antica Rocca, strutture di merchandising e shopping presso le mura di Urbano VIII; un sistema "Ronda del Sangallo" e Parco degli Stemmi con l'allestimento all'aperto e il recupero del camminamento di ronda delle mura del Sangallo e con l'allestimento del Parco degli Stemmi presso i ruderi traianei, accanto all'antica Rocca; un centro di documentazione dell'architettura militare del Rinascimento, presso il Forte Bramantesco.

Con i recenti accordi che il Presidente Giovanni Moscherini ha siglato con i colossi dell'armamento delle crociere, Royal Caribbean, Carnival e Msc, Civitavecchia viene a collocarsi come la più importante meta nel Mediterraneo, offrendo ai turisti non solo l'ingresso a uno dei più importanti siti turistici italiani, ma anche la possibilità di trascorrere all'interno del porto un tempo di vacanza ricco di iniziative e opportunità sia di tipo commerciale che culturale. Civitavecchia infatti è forse l'unico porto in Italia che abbonda di reperti, testimonianze e vestigia di un passato glorioso, a partire dall'epoca romana: un museo all'aperto che merita molto più di una sosta.



requalification of the Historic Port are the restoration and adaptive reuse of Forte Michelangelo for social and cultural activities and services for the city; the restoration of the Molo del Bicchiere and the construction of an educational structure featuring the marine environment of the Mediterranean; the creation of a connection to the city and the requalification of Bernini's ancient Arsenal; to reopen the monumental passage of Porta Livorno and restore the ancient Rocca, creating spaces for services and exhibitions; the restoration and revitalization of the Roman Wharf; the requalification of the Molo del Lazzaretto and the open spaces around it; the construction of a hotel.

These six elements require the development of a new pedestrian and vehicular circulation system, to connect the Historic Port to the new port and to the city, thus providing a unitary answer to a cost-benefit analysis, based on the overall development plan and particularly on the clear distinction between the Historic Port and the new industrial and commercial port.

Within the general framework of the waterfront project, scheduled for completion within the next 50 months, there are several functional solutions that constitute "strategic directions". One of them is the ideal reconstruction of Trajan's outer city walls with the great lighthouse and the tower, conveniently located on the modern sea wall, following the original plan drawings, though the wharf will still allow cruise ships to dock. Also planned are an opening in the sea wall towards the south to allow cruise ships to moor in the Historic Port and recreational boats to reach the Roman Wharf; the creation of further docks for recreational boating along the wharf at the base of the Molo del Lazzaretto, with restaurant, recreation and leisure facilities; the creation of a mobile structure that may be moved inside and outside the port, to host events such as theatre or musical performances, fireworks displays, etc.; planting tall trees above the wall erected by Pope Barberini in 1635, to create a screen between the Historic Port and the tall buildings that face it; the restoration of the bastion, which is currently buried underground, whose architecture is perfectly preserved and is an



integral part of the fortifications; to acquire public ownership of a building currently owned by a religious congregation above Porta Livorno, where the maritime agencies could be housed, giving them direct contact with the historical section of the Port and the Museum of Navigation, located in the spaces of the ancient Rocca and the former fish market inside Pope Urban VIII's walls; the restoration of the original structure of the fountain by Vanvitelli and its wharf, thus allowing the restoration of Pope Urban VIII's city walls and the evacuation of the commercial activities contained within it. A series of cultural and museum structures are also planned, forming a museum itinerary that includes: a system of Cultural Consulates of the Mediterranean for permanent exhibits or one-off cultural events at Forte Michelangelo; marine habitats of the Mediterranean basin, with the construction of an Aquarium, a Museum of the Sea, exhibitions and rooms for activities, study and documentation at the Molo del Bicchiere; a territorial museum system with exhibitions at the ancient Rocca, merchandising and shopping

structures within Pope Urban VIII's walls; a system involving the "Ronda del Sangallo" and the Parco degli Stemmi with open air exhibitions, the restoration of the ramparts on Sangallo's city walls and the landscaping of the Parco degli Stemmi within the ruins of Trajan's walls, beside the ancient Rocca; a documentation center for Renaissance military architecture at the Forte Bramantesco.

As a result of the recent agreements signed by President Giovanni Moscherini with the major cruise lines Royal Caribbean, Carnival and Msc, Civitavecchia has now become the most important destination in the Mediterranean, offering tourists not only a gateway into one of Italy's most important tourist sites, but also the possibility of spending vacation time within the port, with a wealth of events and opportunities, both commercial and cultural. Civitavecchia is in fact the only port in Italy with such a wealth of artifacts, monuments and remains from a glorious past, as early as the Roman era: an open-air museum that deserves much more than a layover.